



Unione Italiana Tiro a Segno



Regolamento 2025

EX ORDINANZA 100 mt

Versione 1.2



Unione Italiana Tiro a Segno

NORME GENERALI	4
1. Tiratori ammessi	4
2. Giornate di gara	4
3. Specialità	4
4. Numero gare	5
5. Gare	5
5.1 Munizionamento	5
6. Personale di gara	5
7. Distanza	6
8. Posizione tiro	6
9. Bersagli	6
10. Colpi di Gara	9
11. Disposizioni sull'abbigliamento da tiro	9
12. Controllo Armi	9
13. Colpi irregolari	9
14. Svolgimento e Tempo della Gara	10
15. Controllo bersagli di gara	10
16. Definizione della classifica	11
16.1 Classifica Individuale	11
16.2 Classifica a Squadre	11
17. Premiazioni	12
18. Termine reclami	12
19. Primati	12
20. Ammissione ai Campionati Italiani	12
21. Iscrizione al Campionato Italiano	13
22. Iscrizioni squadre	13
23. Norme particolari	13
SPECIALITA' MIRE METALLICHE (Gruppo A e Gruppo B)	15
Programma sportivo individuale	15
Numero dei colpi	15
Gruppi e ammessi alla finale	15
SPECIALITA' NAZIONALE (categoria sperimentale)	16
Programma sportivo individuale	16
Numero dei colpi	16
Ammissione alla finale	16



Unione Italiana Tiro a Segno

SPECIALITA' SEMIAUTO	17
Programma sportivo individuale	17
Numero dei colpi	17
Ammissione alla finale	17
SPECIALITA' OTTICA	18
Programma sportivo individuale	18
Numero dei colpi	18
Ammissione alla finale	18
FINALE CAMPIONATO ITALIANO EX ORDINANZA METRI 100	19
Campionati Italiani Assoluti Individuali	19
Sorteggio delle linee	19
Svolgimento della finale	20
Assegnazione del punteggio	20
FINALE CAMPIONATO ITALIANO EX ORDINANZA METRI 100	21
Campionati Italiani Assoluti a Squadre	21
Premiazione	21
ALLEGATO 1	22
PROCEDURA CONTROLLO ARMI	22
1. Modulo di iscrizione	22
2. Procedura di Controllo	22
3. Controlli da effettuare	23
4. Guida sui Controlli da Effettuare	23
5. Linea di Tiro	24
ALLEGATO 2	26
Diametro Minimo Diottra	26
ALLEGATO 3	28
Pesi Arma Massimi Consentiti	28
ALLEGATO 4	32
Elenco provvisorio Fucili sniper campionato italiano UITS 100 metri	32
ALLEGATO 5 – Dimensioni Rest utilizzati	34
ALLEGATO 6 – Esempi di guanti tattici	35
ALLEGATO 7 – Appendice armi	36



NORME GENERALI

1. Tiratori ammessi

Al campionato italiano Ex Ordinanza a metri 100 sono ammessi i soci agonisti in regola con il tesseramento UITS.

2. Giornate di gara

Sabato e domenica come previsto dal calendario ufficiale del campionato pubblicato sul sito www.uits.it. Nel caso di eccezionale afflusso di tiratori la Sezione organizzatrice ha la facoltà di richiedere all'UITS di estendere la gara per un giorno o due in più durante il precedente o successivo fine settimana.

3. Specialità

- Individuale - Mire Metalliche gruppo A

Accedono a questa categoria i primi 30 tiratori della classifica unica (gruppo A + B) dell'anno precedente in base al punteggio di qualifica realizzato nonché i tiratori inseriti d'ufficio da parte di UITS per qualità agonistico/sportive.

- Individuale - Mire Metalliche gruppo B

Accedono a questa categoria i tiratori dal 31° posto in poi della classifica unica (gruppo A + B) dell'anno precedente in base al punteggio di qualifica realizzato nonché i tiratori non presenti nella stessa.

- Individuale – Nazionale
- Individuale - Semiautomatico
- Individuale – Ottica
- Squadre – Mire Metalliche

Composte indistintamente da tiratori provenienti da un solo o entrambi i gruppi A e B.

- Squadre – Semiautomatico
- Squadre – Ottica

L'assegnazione delle armi alle varie specialità rimane affidata al giudizio del personale addetto al controllo armi. Qualora il tiratore non ritenga, corretta l'assegnazione potrà presentare ricorso alla Giuria di Gara prima dell'inizio della gara stessa.



Unione Italiana Tiro a Segno

4. Numero gare

Ogni anno verrà redatto il calendario delle gare, PSF NON ISSF, previste per il Campionato Italiano UIT.S.

5. Gare

Per tutte le specialità la gara si compone di due fasi: Gara 1 e Gara 2.

Le stesse dovranno essere svolte nell'arco della stessa giornata ma non consecutivamente ma comunque il turno verrà scelto dall'Atleta al momento dell'iscrizione.

5.1 Munizionamento

La disciplina dell'Ex-Ordinanza utilizza per definizione armi camerate in calibri in massima parte desueti o comunque utilizzabili con successo e sicurezza solo grazie ad una scrupolosa e meticolosa attività di caricamento domestico delle cartucce.

I partecipanti alle competizioni, sono gli unici responsabili della sicurezza del munizionamento impiegato, per l'utilizzo del quale, nel modulo di iscrizione dovrà essere previsto uno scarico di responsabilità da far firmare ad ogni tiratore. La UIT.S, la Giuria di Gara, il poligono organizzatore non accettano alcuna responsabilità in merito a danni materiali e a persone, derivanti dall'utilizzo legale od illegale, di tale munizionamento.

Le gare dovranno essere disputate con armi che unitamente al munizionamento impiegato sviluppino un'energia cinetica iniziale ricompresa nei limiti previsti nell'impianto di tiro in cui si svolge la competizione. E' vietato l'uso di munizionamento perforante, tracciante od incendiario e FMJ.

La sezione organizzatrice potrà imporre dei limiti sul munizionamento impiegabile per questioni di omologazione dello stand di tiro. Tutte le limitazioni al munizionamento dovranno essere chiaramente indicate nella locandina di gara. La sezione organizzatrice si riserverà la facoltà di verificare che il munizionamento utilizzato dal tiratore non superi i massimali di energia consentiti: A discrezione della Sezione ospitante, potranno quindi essere effettuati controlli a campione nel corso della competizione, a patto che tali controlli vengano effettuati tramite strumentazioni che non arrechino disturbo all'atleta durante lo svolgimento della stessa (es. Garmin, Labrador o altri cronografi simili)

6. Personale di gara

Al fine di applicare in maniera uniforme le disposizioni contenute nel presente Regolamento, onde evitare contestazioni, sarà presente il personale all'uopo formato, Giudice di Gara UIT.S, con l'intento di applicare e rendere uniforme la sua interpretazione. Il personale messo a disposizione dalla Sezione Organizzatrice potrà partecipare alle gare del campionato ma non potrà svolgere il compito assegnato nei seguenti casi: Controllo e Classifica, al termine del turno di tiro nel quale ha sparato e comunque ad esaminare i propri bersagli. La sezione ospitante è tenuta a rendere disponibile il seguente personale preposto al controllo e classifica:

- A) Giudice di Gara
- B) Responsabile Controllo Armi
- C) Responsabile Controllo e Classifica



Unione Italiana Tiro a Segno

- D) Direttore di Tiro
- E) Commissari di Linea

7. Distanza

Metri 100 per tutte le specialità.

8. Posizione tiro

La posizione di tiro permessa è quella seduta ed è consentito l'appoggio anteriore del fucile su un rest fornito dalla Sezione ospitante, conforme al disegno, preventivamente verificato dal Giudice di gara UIT. E' assolutamente vietato l'appoggio della pala del calcio e/o della parte terminale dello stesso (calciolo) al banco di tiro o su qualsiasi altro supporto o materiale (più precisamente utilizzare qualsiasi tipo di accorgimento, per migliorare **artificialmente** la prestazione atletica).

E' consentito l'appoggio di una protezione del calcio, tra il rest anteriore e la calciatura, purché non superiore a 5 mm di spessore.

La mano debole può essere tenuta liberamente nella posizione che si vuole.

9. Bersagli

La Sezione ospitante la gara è tenuta a fornire i bersagli necessari allo svolgimento della competizione ed il personale preposto al controllo e classifica.

Ad ogni prestazione nel bersaglio dovranno essere indicati: numero del bersaglio assegnato al tiratore, numero della linea, turno e specialità.

- Mire Metalliche

Devono essere utilizzati bersagli di PL internazionale, con disegnata la mouche, in cartoncino tipo avancarica con due visuali affiancate (Mod. 4 bis N);

- Nazionale

Devono essere utilizzati bersagli di PL internazionale, con disegnata la mouche, in cartoncino tipo avancarica con due visuali affiancate (Mod. 4 bis N);

- Semiautomatico

Devono essere utilizzati bersagli di PL internazionale, con disegnata la mouche, in cartoncino tipo avancarica con due visuali affiancate (Mod. 4 bis N).

- Diametro della zona nera (dal 7 al 10) = 200 mm ($\pm 1,0$ mm).
- Spessore delle righe di demarcazione = $0,2 \div 0,5$ mm.
- Dimensione minima del bersaglio visibile: Larghezza = 550 mm.
- Altezza = $20 \div 550$ mm;
- I numeri dei punteggi da 1 a 9 sono stampati nelle zone del rispettivo punteggio su due linee, una orizzontale e l'altra verticale, ad angolo retto. Il numero della zona di punteggio 10 non è segnato. Altezza numeri: 10 mm circa, spessore numeri: 1 mm circa, tali da essere visibili con un normale cannocchiale alla distanza appropriata.



Unione Italiana Tiro a Segno

Mouche	25 mm	($\pm 0,5$ mm)			
anello del 10	50 mm	($\pm 0,2$ mm)	anello del 5	300 mm	($\pm 1,0$ mm)
anello del 9	100 mm	($\pm 0,4$ mm)	anello del 4	350 mm	($\pm 1,0$ mm)
anello dell'8	150 mm	($\pm 0,5$ mm)	anello del 3	400 mm	($\pm 2,0$ mm)
anello del 7	200 mm	($\pm 1,0$ mm)	anello del 2	450 mm	($\pm 2,0$ mm)
anello del 6	250 mm	($\pm 1,0$ mm)	anello dell'1	500 mm	($\pm 2,0$ mm)



Ex Ordinanza 100 Metri: MIRE METALLICHE, NAZIONALE E SEMIAUTOMATICO

- **Ottica**

Devono essere utilizzati bersagli Sniper con 4 visuali, con disegnata la mouche, in cartoncino tipo avanzarica (Bersaglio UITs Ex Ordinanza 2012 – Cod. 860).

- I numeri dei punteggi dal 6 al 9 sono stampati nelle zone del rispettivo punteggio su due linee, una orizzontale e l'altra verticale, ad angolo retto. Il numero della zona di punteggio 10 non è segnato. Altezza numeri: 10 mm circa, spessore numeri: 1 mm circa, tali da essere visibili con un normale cannocchiale alla distanza appropriata.

anello Mouche	14 mm	(±0,2 mm)	anello del 8	115 mm	(±1,0 mm)
anello del 10	30 mm	(±0,2 mm)	anello del 7	350 mm	(±1,0 mm)
anello del 9	72 mm	(±0,2 mm)	anello del 6	200 mm	(±2,0 mm)



Unione Italiana Tiro a Segno



Ex Ordinanza 100 Metri: Ottica

9.1 Identificazione del bersaglio

Il bersaglio deve indicare il numero identificativo dell'Atleta, la linea di tiro e la specialità (Mire Metalliche, Nazionale, Ottica o Semiautomatico);

10. Colpi di Gara

Specialità Mire Metalliche, Nazionale e Semiautomatico: otto colpi per ogni visuale del bersaglio. Specialità Ottica: quattro colpi per ogni visuale del bersaglio.

Ai fini della classifica, per tutte e tre le specialità, verrà scartato il colpo di valore più basso tra i 16 colpi previsti per ogni gara (Gara 1 e Gara 2).

11. Disposizioni sull'abbigliamento da tiro (dress code)

Gli indumenti proibiti per tutte le fasi delle gare includono abbigliamento mimetico o con disegno mimetico, pantaloni con orli strappati o sfilacciati, pantaloni con pezze o buchi o scoloriti nonché indumenti con messaggi o disegni che non siano riconducibili alla Sezione TSN, Gruppo Sportivo, associazioni, alla stessa UITS o marchi del produttore o degli sponsor (PSF NON ISSF 2025 V1.0 art.20). Tutte le giacche, i pantaloni ed i guanti da tiro devono essere realizzati con materiale flessibile, soffice e pieghevole, che non cambi le sue caratteristiche fisiche, cioè che non diventi più rigido, più spesso o più duro, in normali condizioni di tiro. Qualsiasi fodera, imbottitura o rinforzo deve possedere le stesse caratteristiche. I rivestimenti interni o le imbottiture non devono essere trapuntati, cuciti a punto a croce, incollati o comunque applicati allo strato esterno dell'indumento da tiro, se non mediante normali punti di cucito. Inoltre si precisa che:

- E' vietato l'uso di giacca, pantaloni e guanti da tiro tipo ISSF;
- E' vietato l'utilizzo di ventilatori portatili;



Unione Italiana Tiro a Segno

- E' consigliato l'uso degli occhiali protettivi o da vista;
 - E' consentito l'uso degli occhiali da tiro e/o l'iride con eventuali paraluce frontali;
 - E' consentito l'uso del calciolo di gomma (Con spessore di 5 mm massimo);
 - E' consentito l'uso di guanti tattici (Con spessore di 3 mm massimo) vedi Nota 1;
 - E' consentito l'uso delle gomitiere (Con spessore di 3 mm al massimo) vedi Nota 2;
 - E' consentito l'utilizzo di altri materiali (Stoffa o asciugamani con spessore di 3 mm al massimo) vedi Nota 3;
- ❖ Nota 1 – Il guanto deve essere di tipo tattico e serve solamente per proteggere le mani durante lo sparo da eventuali abrasioni/escoriazioni da calci rovinati o porta cinghie. (VEDI ALLEGATO per tipi di guanto consentiti);
- ❖ Nota 2 – le gomitiere non possono essere fissate in alcun modo al bancone.
- ❖ Nota 3 – Stoffa ed asciugamani non possono essere utilizzati quale appoggio per la pala del calcio.

12. Controllo Armi

Il controllo delle armi è eseguito prima di ogni prestazione: Gara 1 e Gara 2.

Il controllo viene eseguito dal Direttore Controllo Equipaggiamento verificando quanto scritto e sottoscritto dall'Atleta sul Foglio di Gara.

I controlli sono:

- Fabbricazione, marca e modello;
- Numero di matricola;
- Calibro, cameratura;
- Mire, ingrandimenti dell'ottica;
- Peso dello scatto;
- Diametro diottra.

Le verifiche saranno effettuate in un locale adiacente alle linee di tiro ed in Sicurezza, le armi esaminate saranno custodite in idonee rastrelliere e consegnate al tiratore solo all'inizio del turno di gara. Nel caso di problemi logistici, mancanza di spazio adeguato, è ammesso il controllo direttamente sulla linea di tiro. Nel caso in cui l'arma possa creare dubbi sulla sua appartenenza alla categoria dichiarata, sulla configurazione o sul periodo di adozione, il Tiratore potrà dimostrarne la regolarità esibendo la documentazione (Manuali, Libri, Riviste) ma nel frattempo sarà inserito in graduatoria in Subjudice (Allegati 1, 2, 3, e 4).

13. Colpi irregolari

Il tiratore è responsabile del numero dei colpi sparati e presenti sul bersaglio, secondo quanto descritto al punto 10.

13.1 Qualora l'Atleta non voglia riconoscere un colpo presente su una delle visuali del bersaglio deve segnalarlo immediatamente al Direttore di Tiro;

13.2 Il Direttore di Tiro, interpellando il Commissario di linea, dovrà accertare che:



Unione Italiana Tiro a Segno

- 13.2.1 Il Commissario non può confermare, oltre ogni ragionevole dubbio, che l'Atleta non ha tirato il colpo contestato e quindi i colpi presenti devono essere accreditati all'Atleta e devono essere registrati come validi;
- 13.2.2 Il Commissario o il Direttore di Tiro hanno individuato l'Atleta che ha generato il tiro incrociato e quindi: al tiratore che ha ricevuto il colpo verrà accreditato il colpo di valore più alto tra quelli presenti e all'Atleta che ha provocato il tiro incrociato sarà accreditato il colpo mancante e sarà registrato sul RR.

Nel caso si rilevi un comportamento antisportivo o grave violazione delle norme, si dovrà procedere convocando la Giuria di Gara che valuterà il caso secondo quanto descritto sul Registro di Gara RR.

In caso di malfunzionamento della cartuccia, il Direttore di Tiro, accertato l'evento, concederà al tiratore la sostituzione della stessa per proseguire la gara ma non verrà concesso alcun tempo supplementare.

14. Svolgimento e Tempo della Gara

Agli Atleti devono essere concessi 10 minuti di tempo per accedere alla linea di tiro. Questo intervallo di tempo deve essere concesso per tutti i turni di gara della giornata.

Durante questo periodo gli Atleti potranno estrarre le armi ed effettuare scatti in bianco.

Se l'arma viene lasciata sul banco di tiro, la stessa deve essere scarica, con l'otturatore aperto e con inserito la bandierina di arma scarica o Security Flag.

Il Direttore di Tiro, intercorso il tempo di 9 minuti darà il tempo restante, "1 MINUTO ALL'INIZIO DELLA GARA", udibile da tutti gli Atleti.

Al termine dei 10 minuti, il Direttore di Tiro, dirà: "INIZIO GARA", udibile da tutti gli Atleti.

L'inizio della Gara deve corrispondere con l'orologio appeso e ben visibile da tutti nello stand di tiro.

Il Direttore di Tiro deve dare comunicazione del tempo rimanente di gara a cinque minuti dal termine, "CINQUE MINUTI", udibile da tutti gli Atleti.

Gli Atleti che hanno terminato la propria prestazione prima del comando "STOP", impartito dal Direttore di Tiro, non devono spostarsi dalla propria linea di tiro ed arrecare disturbo agli altri Atleti. Il tempo totale di gara è fissato in 20 min.

15. Controllo bersagli di gara

Terminato il turno di gara i bersagli devono essere portati all'Ufficio Controllo e Classifica dove verranno verificati dai componenti all'uopo incaricati.

Il Commissario incaricato, dopo aver visionato il Registro di Gara, procederà alla verifica dei colpi presenti sul bersaglio di gara che devono essere 16 (sedici).



Unione Italiana Tiro a Segno

Dopo di che darà lettura dei colpi che verranno annotati sulla scheda di gara, partendo dal colpo di valore più alto fino ad arrivare a quello di valore più basso, di entrambe le visuali.

Terminata questa fase si procederà ad escludere il colpo di valore più basso tra i 16 letti e registrati che darà il totale della prestazione raggiunta: Gara 1 e/o Gara 2.

Il valore attribuito ad ogni colpo deve essere scritto anche sul bersaglio di gara.

I colpi vicini alla linea di demarcazione devono essere calibrati, tangenza esterna e devono essere visionati da almeno tre membri. Il valore così attribuito, dopo la sua calibrazione, deve essere controfirmato sul bersaglio da un membro dell'Ufficio Classifica.

16. Definizione della classifica

16.1 Classifica Individuale

La classifica verrà stabilita sommando il risultato della Gara 1 e della Gara 2.

A parità di punteggio, si procederà alla verifica delle mouches totali.

A parità delle mouches totali si procederà alla verifica delle mouches presenti sul bersaglio della Gara 2.

A parità delle mouches della Gara 2 si procederà, partendo sempre dal bersaglio di gara 2, al conteggio dei 10, 9, 8, 7, 6 e così via a ritroso per trovare la differenza.

Qualora vi sia parità sul bersaglio di Gara 2 si passerà alla verifica del bersaglio di Gara 1.

L'ulteriore parità darà il risultato ad ex equo.

16.2 Classifica a Squadre

Per ogni Gara, Gara 1 e Gara 2, verranno sommati i tre migliori risultati ottenuti dai componenti della sezione.

A parità di punteggio, si procederà alla verifica delle mouches totali.

A parità delle mouches totali si procederà alla verifica delle mouches presenti sul bersaglio della Gara 2, dei tre componenti la sezione.

A parità delle mouches della Gara 2 si procederà, partendo sempre dal bersaglio di gara 2, al conteggio dei 10, 9, 8, 7, 6 e così via a ritroso per trovare la differenza.

Qualora vi sia parità sul bersaglio di Gara 2 si passerà alla verifica del bersaglio di Gara 1.

L'ulteriore parità darà il risultato ad ex equo.



Unione Italiana Tiro a Segno

17. Premiazioni

Gli Atleti saranno premiati in ogni gara come segue:

Mire Metalliche

Gruppo A

- I primi Dieci Atleti;
- I componenti la Sezione, la prima Sezione classificata.

Gruppo B

- I primi Dieci Atleti;
- I componenti la Sezione, la prima Sezione classificata.

Nazionale

- I primi Dieci Atleti;

Semiautomatico

- I primi Dieci Atleti;
- I componenti la Sezione, la prima Sezione classificata.

Ottica

- I primi Dieci Atleti;
- I componenti la Sezione, la prima Sezione classificata.

Al termine del campionato sarà stilata la classifica generale per l'ammissione alla finale, ai primi classificati di ognuna delle quattro specialità individuali, sarà assegnato il riconoscimento di "Tiratore dell'anno".

18. Termine reclami

L'Atleta ha 10 minuti di tempo, dall'esposizione della classifica, per presentare reclamo scritto versando la quota di € 25,00 che saranno restituiti se il reclamo verrà accolto.

19. Primati

In considerazione della modifica del Regolamento del Campionato Ex Ordinanza 100 metri si provvederà, fin dalla prima gara, a registrare i migliori risultati che saranno ritenuti validi per il primato italiano nelle diverse specialità, sia a livello individuale che a squadre.

20. Ammissione alla Finale Campionati Italiani

L'ammissione alla finale sarà stabilita sulla base della Classifica Generale, per Specialità, Individuale.



Unione Italiana Tiro a Segno

21. Iscrizione al Campionato Italiano

L'affiliazione delle Società (Sezioni TSN e Gruppi Sportivi) ed il tesseramento degli atleti sono condizioni indispensabile per la partecipazione a qualsiasi tipo di attività competitiva che si svolga sotto l'egida dell'UIITS.

Le iscrizioni alle gare possono essere fatte direttamente dai partecipanti o dalle rispettive Sezioni sul sito <http://portale.uits.it>. Ciascun partecipante, nel sottoscrivere l'iscrizione, si impegna a rispettare il presente Regolamento e le norme presenti in ogni poligono in cui si effettuano le gare del Campionato Italiano.

L'orario di apertura per tutte le gare sarà fissato alle ore 20:00 di 2 Venerdì antecedenti il weekend di gara. La chiusura delle iscrizioni per tutte le gare sarà fissata per le ore 20:00 del Venerdì antecedente il weekend di gara.

La Sezione di appartenenza si impegna a versare la quota d'iscrizione anche in caso di mancata partecipazione del tiratore.

Costo della gara € 25,00 (venticinque euro).

Tutti gli incassi sono a favore della Sezione organizzatrice. Nel caso di eccezionale afflusso di tiratori la Sezione organizzatrice potrà richiedere all'UIITS di estendere la gara per un giorno o due in più nel fine settimana precedente o successivo.

22. Iscrizioni squadre

Le sezioni che intendono iscrivere le proprie squadre (massimo una squadra per ogni specialità) dovranno far pervenire le specialità nelle quali desidera iscrivere le squadre, all'ufficio sportivo UIITS unitamente all'avvenuto bonifico, entro il 02/03/2025.

Non sarà necessario dichiarare i nomi dei componenti di squadra (vedi PSF non ISSF), il costo per ogni squadra è di 100 Euro.

23. Norme particolari

È consentita la partecipazione alle competizioni con più armi ma è vietata la sostituzione una volta iniziata la prova.

Durante la compilazione del modulo fornito dalla sezione organizzatrice per l'iscrizione individuale sarà possibile dichiarare l'utilizzo di armi diverse per ognuna delle prove.



Unione Italiana Tiro a Segno

Non potranno essere concessi due turni di tiro consecutivi sulla stessa linea per la stessa specialità.

Il tiratore deve essere autosufficiente sia per quanto riguarda la lettura del bersaglio che per gli eventuali inceppamenti e malfunzionamenti. In caso di malfunzionamento, il tiratore dovrà darne comunque avviso al Direttore di tiro.

Gli eventuali interventi di ripristino dell'arma devono essere effettuati durante i venti (20) minuti del turno di tiro, dal singolo tiratore e per nessun motivo sarà accordato ulteriore tempo per la riparazione.

Sulla linea di tiro non è ammessa la presenza di nessuna persona oltre ai singoli tiratori ed il/i Direttore/i di tiro.

All'interno dell'area del Poligono, le armi devono essere mantenute chiuse in apposite custodie.

Nelle immediate vicinanze della linea di tiro, le armi devono essere maneggiate rigorosamente scariche, con l'azione aperta e l'eventuale caricatore rimosso.

Le carabine semi-automatiche dovranno obbligatoriamente essere consegnate al controllo armi con inserito il SECURITY FLAG "avvisatore di arma scarica" che dovrà essere reinserito a fine gara prima di lasciare la postazione di tiro.

Le carabine bolt-action dovranno essere consegnate al controllo armi con l'otturatore aperto obbligatoriamente essere consegnate al controllo armi con inserito il SECURITY FLAG "avvisatore di arma scarica" che dovrà essere reinserito a fine gara prima di lasciare la postazione di tiro, e così anche al termine della gara, prima di lasciare la postazione di tiro. Ad insindacabile giudizio della Giuria di Gara, la violazione delle fondamentali norme di sicurezza e di condotta del tiratore, comportano la denuncia alla Giuria di Gara che procederà secondo quanto stabilito dal Regolamento in vigore.

Gli atleti e i giudici che partecipano ad una competizione non devono essere sotto l'influenza di sostanze stupefacenti (alcol incluso) di qualsiasi genere.

L'uso di sostanze alcoliche e di droghe illegali, indipendentemente dalle modalità di assunzione, costituiscono infrazioni gravissime.

Chiunque a giudizio del Giudice di Gara sia visibilmente sotto l'influenza di sostanze come quelle descritte sopra, dovrà essere squalificato dalla gara e potrà essere allontanato dal campo di tiro.

Per quanto non scritto nel presente regolamento, valgono le Norme Sportive Antidoping adottate dal CONI.



Unione Italiana Tiro a Segno

SPECIALITA' MIRE METALLICHE (Gruppo A e Gruppo B)

Programma sportivo individuale

Appartengono a questa specialità i fucili ex ordinanza, a ripetizione manuale, provvisti di mire metalliche, nella configurazione base, compreso calibro e mire metalliche, in cui sono stati adottati da un esercito regolare nazionale fino al 1955 compreso, regolarmente bancati e punzonati. Non sono ammesse repliche, centenari e armi non conformi al modello base.

E' ammessa la sostituzione della canna purché identica nel calibro, nel materiale e nelle dimensioni a quella originale e regolarmente bancata e punzonata da un banco nazionale CP.

E' ammessa la sostituzione del mirino che può essere diverso dall'originale a patto che sia a palo e senza tunnel se non parte integrale ed amovibile dell'arma. Sono ammessi i copri mirino quando previsti nella configurazione originale dell'arma (Esempio K98 e Springfield 1903).

Numero dei colpi

Sedici colpi divisi in otto per ogni visuale senza prova. Nessuna penalità se una visuale conterrà un colpo in più e l'altra uno in meno (9 Colpi - 7 Colpi), 2 punti di penalità per ogni errore successivo. Eventuali colpi in eccedenza sul bersaglio saranno sottratti, partendo dai colpi con punteggio più alto, con due punti di penalità per ognuno.

Gruppi

Per la specialità Mire Metalliche sono costituiti i gruppi A e B.

- Accedono al Gruppo A i primi 30 tiratori della classifica unica (gruppo A + B) dell'anno precedente in base al punteggio di qualifica realizzato nonché i tiratori inseriti d'ufficio da parte di UITS per qualità agonistico/sportive).
- Accedono al Gruppo B i tiratori qualificatosi dal 31° posto in poi della classifica unica (gruppo A + B) dell'anno precedente in base al punteggio di qualifica realizzato nonché i tiratori non presenti della stessa.

Ammissione alla finale

Saranno ammessi i primi 35 tiratori classificati delle gare di qualificazione



Unione Italiana Tiro a Segno

SPECIALITA' NAZIONALE (categoria sperimentale)

Programma sportivo individuale

Appartengono a questa specialità i fucili ex ordinanza, a ripetizione manuale di produzione esclusivamente nazionale, provvisti di mire metalliche, nella configurazione base, compreso calibro e mire metalliche, in cui sono stati adottati dall'esercito italiano tra il 1870 e il 1945 compreso, regolarmente bancati e punzonati. Non sono ammesse repliche, centenari e armi non conformi al modello base.

E' ammessa la sostituzione della canna purché identica nel calibro, nel materiale e nelle dimensioni a quella originale e regolarmente bancata e punzonata da un banco nazionale CP.

E' ammessa la sostituzione del mirino che può essere diverso dall'originale a patto che sia a palo e senza tunnel se non parte integrale ed amovibile dell'arma. Sono ammessi i copri mirino quando previsti nella configurazione originale dell'arma. Sono ammesse le armi tipo Vetterli M1870 e Vetterli Vitali M70/87 in calibro originale purchè caricati con munizionamento a polvere infume.

Sono ammessi i Carcano in calibro 7,35 e 8 Mauser.

Sono ammessi i Carcano Type I calibro 6,5x50 Jap.

Numero dei colpi

Sedici colpi divisi in otto per ogni visuale senza prova. Nessuna penalità se una visuale conterrà un colpo in più e l'altra uno in meno (9 Colpi - 7 Colpi), 2 punti di penalità per ogni errore successivo. Eventuali colpi in eccedenza sul bersaglio saranno sottratti, partendo dai colpi con punteggio più alto, con due punti di penalità per ognuno.

Ammissione alla finale

Saranno ammessi i primi 10 tiratori classificati delle gare di qualificazione.



Unione Italiana Tiro a Segno

SPECIALITA' SEMIAUTO Programma sportivo individuale

Appartengono a questa specialità i fucili ex ordinanza funzionamento semiautomatico provvisti di mire metalliche, nella configurazione base, compreso calibro e mire metalliche, in cui sono stati adottati da un esercito regolare nazionale fino al 1960 compreso, regolarmente bancati e punzonati. Non sono ammesse repliche, centenari e armi non conformi al modello base.

Sono ammessi i modelli di FAL ed il Garand M1 in cal 308W nella configurazione base, compreso calibro e mire metalliche, in cui sono stati adottati da un esercito regolare nazionale regolarmente bancati e punzonati. Sono ammessi gli M14 purchè di produzione americana (Springfield, Winchester, Trw e Harrington & Richardson) nella configurazione base. Non sono ammesse mire National Match. Non sono ammesse repliche cinesi o altre armi di produzione moderna (Springfield Armory M1A). Sono ammessi gli STGW57 svizzeri purchè di ordinanza svizzera calibro 7,5x55 swiss (non sono ammessi i Sig Amt910 e 510). Sono ammessi i BM59 nelle tre configurazioni (Ital, ital-ta, ital-tp). Non sono ammesse versioni civili (Berette BM62 e Nuova Jager BM99). Non sono ammesse armi di famiglia "Stoner" (Ar-10, Ar-15 e derivati).

E' ammessa la sostituzione della canna purchè identica nel calibro, nel materiale e nelle dimensioni a quella originale e regolarmente bancata e punzonata da un banco nazionale CP.

E' ammessa la sostituzione del mirino che può essere diverso dall'originale a patto che sia a palo e senza tunnel se non parte integrale ed amovibile dell'arma.

Il ciclo di sparo dell'arma dovrà seguire la logica di funzionamento semiautomatica, con caricatore o piastrina inseriti e ciclo di sparo e di espulsione funzionante. Non è consentito inserire in fase di caricamento un solo colpo nel caricatore o piastrina, salvo un malfunzionamento dell'arma che comporti l'espulsione della cartuccia non sparata e di conseguenza il suo reinserimento. Non è consentito inserire il colpo direttamente nella culatta ma deve obbligatoriamente essere inserito prima nel caricatore/piastrina e passare per esso/a.

Numero dei colpi

Sedici colpi divisi in otto per ogni visuale senza prova. Nessuna penalità se una visuale conterrà un colpo in più e l'altra uno in meno (9 Colpi - 7 Colpi), 2 punti di penalità per ogni errore successivo. Eventuali colpi in eccedenza sul bersaglio saranno sottratti, partendo dai colpi con punteggio più alto, con due punti di penalità per ognuno.

Ammissione alla finale

Saranno ammessi i primi 25 tiratori classificati delle gare di qualificazione.



Unione Italiana Tiro a Segno

SPECIALITA' OTTICA Programma sportivo individuale

Appartengono a questa specialità i fucili ex ordinanza a ripetizione manuale e semiautomatica provvisti di ottiche, nella configurazione base, compreso calibro e mire metalliche, in cui sono stati adottati da un esercito regolare nazionale fino al 1960 compreso, regolarmente bancati e punzonati. Non sono ammesse repliche, centenari e armi non conformi al modello base.

Sono ammessi in via sperimentale i seguenti fucili semiautomatici con ottica:

- SVD Dragunov (russi e cinesi) calibro 7,62x54R
- Zastava M76 calibro 8x57 JS
- Romtehnica PSL calibro 7,62x54R

Non sono ammessi modelli civili tipo Izmash Tigr.

Sono altresì ammessi il Mas 49/56 calibro 7,5 Mas con ottica APX e M14 (produzione americana originali – vedi regole categoria semiauto) con ottica M84, ArtI e ArtII. Non sono ammesse ottiche civili moderne.

E' ammessa la sostituzione della canna purché identica nel calibro, nel materiale e nelle dimensioni a quella originale e regolarmente bancata e punzonata da un banco nazionale CP.

Per le armi semiautomatiche provviste di ottica, il ciclo di sparo dell'arma dovrà seguire la logica di funzionamento semiautomatica.

Numero dei colpi

Sedici colpi divisi in quattro per ogni visuale senza prova. Nessuna penalità se una visuale conterrà un colpo in più e l'altra uno in meno (5 Colpi – 3 Colpi), 2 punti di penalità per ogni errore successivo. Eventuali colpi in eccedenza sul bersaglio saranno sottratti, partendo dai colpi con punteggio più alto, con due punti di penalità per ognuno. Ai fini della classifica saranno conteggiati i migliori 15 colpi con criteri esposti nelle norme generali.

Ammissione alla finale

Saranno ammessi i primi 25 tiratori classificati delle gare di qualificazione.

N.B.: Per tutto quello non contemplato in questo regolamento vale il regolamento dell' U.I.T.S. per l'anno in corso.



Unione Italiana Tiro a Segno

FINALE CAMPIONATO ITALIANO EX ORDINANZA METRI 100

Campionati Italiani Assoluti Individuali

- Specialità Mire Metalliche
 - Ai Campionati Italiani Assoluti accedono i primi 35 Tiratori della classifica unica di qualifica dei due Gruppi A e B, redatta a fine dei turni di qualificazione, in base al punteggio realizzato dai singoli tiratori indifferentemente dal gruppo appartenuto durante l'anno;

- Specialità Nazionale
 - Ai Campionati Italiani Assoluti accedono i primi 10 Tiratori della classifica unica di qualifica redatta a fine dei turni di qualificazione;

- Specialità Semiautomatica
 - Ai Campionati Italiani Assoluti accedono i primi 25 Tiratori della classifica di qualifica redatta a fine dei turni di qualificazione;

- Specialità Ottica
 - Ai Campionati Italiani Assoluti accedono i primi 25 Tiratori della classifica di qualifica redatta a fine dei turni di qualificazione.

Sorteggio delle linee

In tutte le specialità individuali (mire metalliche, nazionale, ottica, semiautomatico) alla finale verranno sorteggiati i turni di tiro nel seguente modo:

la sezione ospitante una settimana prima della finale dovrà estrarre:

- per mire metalliche un numero da 1 a 35
- per ottica un numero da 1 a 25
- per semiautomatico un numero da 1 a 25
- per nazionale un numero da 1 a 10

Per ogni categoria (mire metalliche, nazionale, ottica, semiautomatica) le linee (dalla prima all'ultima) e i turni di tiro (dal primo all'ultimo) si formeranno in ordine crescente partendo dal numero estratto a cui corrisponde il relativo tiratore in base alla sua posizione nella classifica generale finale di qualifica e così via, scorrendo le posizioni successive di classifica, fino ad arrivare alla fine della stessa per poi ricominciare da inizio classifica e arrivare al numero/posizione antecedente al numero estratto.



Unione Italiana Tiro a Segno

Svolgimento della Finale

La finale sarà svolta su due turni non consecutivi per ogni specialità (Gara 1 e Gara 2). Per ogni turno saranno sparati sedici colpi in venti minuti.

La classifica verrà stabilita sommando i 15 migliori colpi della Gara 1 e della Gara 2 (totale massimo 300 punti). A parità di punteggio, si procederà alla verifica delle mouches totali.

A parità delle mouches totali si procederà alla verifica delle mouches presenti sul bersaglio della Gara 2.

A parità delle mouches della Gara 2 si procederà, partendo sempre dal bersaglio di gara 2, al conteggio dei 10, 9, 8, 7, 6 e così via a ritroso per trovare la differenza.

Qualora vi sia parità sul bersaglio di Gara 2 si passerà alla verifica del bersaglio di Gara 1. L'ulteriore parità darà il risultato ad ex equo..

Assegnazione del punteggio

Per l'assegnazione del riconoscimento di Campione Italiano Assoluto saranno sommati i migliori 30 colpi di selezione.

Premiazione

Saranno premiati i primi 8 classificati per ogni specialità. Per la categoria Nazionale (categoria sperimentale) saranno premiati i primi 5 classificati.



Unione Italiana Tiro a Segno

FINALE CAMPIONATO ITALIANO EX ORDINANZA METRI 100

Campionati Italiani Assoluti a Squadre

I punteggi di squadra saranno ottenuti sommando i migliori 3 risultati individuali ottenuti dai tiratori della stessa Sezione. Il criterio per l'attribuzione dell'ordine di classifica è quindi stabilito come segue (per ogni gara):

1. Somma dei tre migliori punteggi individuali.
2. In caso di parità di punti: confronto del numero totale delle mouches dei tre migliori punteggi.
3. In caso di ulteriore parità di punti: confronto miglior risultato scartato
4. In caso di ulteriore parità di punti: confronto secondo risultato scartato.
5. In caso di ulteriore parità di punti: confronto terzo risultato scartato.
6. In caso di ulteriore parità di punti: confronto mouche miglior risultato scartato.
7. In caso di ulteriore parità di punti: confronto mouche secondo risultato scartato
8. In caso di ulteriore parità di punti: confronto mouche terzo risultato scartato.

Al termine del campionato sarà stilata la classifica generale per l'ammissione alla finale, alla prima sezione classificata di ognuna delle tre specialità (mire metalliche, semiautomatico e ottica), sarà assegnato il riconoscimento di "Squadra dell'anno".

Alla finale (Campionati Assoluti a Squadre) accedono le prime 4 sezioni classificate sulla base della sommatoria dei punti ottenuti nel corso delle 4 migliori prestazioni di squadra ottenute durante le gare di qualifica per le categorie Semiautomatico e Ottica. Per la categoria Mire Metalliche accederanno invece le prime 5 sezioni classificate seguendo il criterio sopra indicato.

Dopo l'ultima prova di qualificazione, e prima della finale di campionato, ogni sezione che vede una squadra ammessa alla finale, dovrà scegliere da un minimo di 3 ad un massimo di 4 atleti (tra quelli che hanno partecipato ad almeno 4 gare di campionato) per definire i componenti di squadra. Questa operazione dovrà essere fatta su <http://portale.uits.it>

Premiazione

Saranno premiate le prime 3 squadre per ogni specialità: Mire metalliche, Semiautomatico e Ottica.

La premiazione avverrà lo stesso giorno della Finale dei vari campionati individuali in concomitanza con la premiazione dei titoli individuali.



ALLEGATO 1

PROCEDURA CONTROLLO ARMI

Al fine di applicare in maniera uniforme le regole evitando quindi contestazioni, le verifiche dovrebbero essere fatte, quando possibile, all'esterno delle linee di tiro, le armi esaminate saranno custodite in idonee rastrelliere e consegnate al tiratore solo all'inizio del turno di gara. Nel caso di problemi logistici, mancanza di spazio adeguato, è ammesso il controllo direttamente in linea di tiro.

1. Modulo di iscrizione

Il Tiratore o il personale della Sezione ospitante sono tenuti a compilare il Modulo "Scheda di Iscrizione" per ogni prestazione.

2. Procedura di Controllo

Il personale di gara, una volta ricevuta l'arma dal tiratore, che non potrà avere in nessun caso un ruolo attivo nella procedura di verifica, deve accertare che il modello, la marca, il numero di matricola ed il calibro siano equivalenti a quanto riportato nella scheda di iscrizione.

Una volta verificato che l'arma è effettivamente quella indicata nella scheda di iscrizione il Personale di gara accerta che essa appartenga effettivamente alla categoria (Mire Metalliche, Semiautomatica o ottica) indicata nella scheda. L'assegnazione delle armi alle varie specialità è affidata al giudizio del Personale di gara. Qualora il Tiratore giudicasse non corretta l'assegnazione, egli potrà presentare ricorso alla giuria di gara esibendo a supporto della documentazione (Manuali, Libri, Riviste).

Il Personale di gara procede poi alla prova di scatto dell'arma. Il carico di trazione dello scatto non può in nessun caso essere inferiore a 1,50 Kg. Al fine di evitare manipolazioni non consentite dal regolamento, la prova deve essere eseguita senza alcun intervento diretto del tiratore: Le armi, infatti, possono essere maneggiate solo dal personale di gara. Se in fase di controllo, l'arma fallisce per due volte consecutive la prova di scatto, non potrà essere accettata.

Il Personale, una volta effettuata la prova di scatto, analizza le caratteristiche dell'arma al fine di riscontrare modifiche sostanziali alla configurazione originale non consentite dal regolamento. Le armi esaminate sono quindi custodite in idonee rastrelliere e consegnate al tiratore solo all'inizio del turno di gara.

Nel caso in cui l'arma, a giudizio del Personale di gara, crei dei dubbi sull'adozione, sulla configurazione o sul periodo di adozione, il Tiratore deve dimostrare la regolarità della stessa esibendo della documentazione (Manuali, Libri, Riviste). In caso di mancanza di documentazione a supporto l'arma non sarà ammessa alla manifestazione. La sezione ospitante è comunque libera di far partecipare alla competizione il tiratore non includendo però il risultato nella classifica finale.

Qualora il Tiratore sia in disaccordo con la decisione della giuria, potrà presentare ricorso e quindi, nel caso questo fosse accolto, essere reintegrato nella classifica.



Unione Italiana Tiro a Segno

3. Controlli da effettuare

- Modello, Marca, Numero di matricola e Calibro corrispondenti con la scheda iscrizione.
- Carico di trazione dello scatto, senza alcun intervento diretto del tiratore, in nessun caso inferiore a Kg 1,50.
- Dimensione della tacca di mira o diottra e la presenza di interventi non consentiti.
- Corrispondenza all'originale degli Ingrandimenti dell'ottica e disegno del reticolo.
- Dettaglio degli ingrandimenti dell'ottica
- La dimensione della tacca di mira o diottra e la presenza di interventi non consentiti.
- La presenza di modifiche sostanziali alla configurazione originale.

A discrezione del personale di gara possono anche essere verificati:

- Il calibro e la cameratura per mezzo di un colpo commerciale.
- Il peso dell'arma

Nel caso il personale di gara rilevi una violazione, questa deve essere riportata nella scheda iscrizione e quindi tempestivamente segnalata alla giuria di gara che, valutata la gravità dell'infrazione ed accertato l'intento di ottenere un vantaggio non lecito, procede con l'eventuale squalifica del tiratore dalla manifestazione. Qualora il Tiratore sia in disaccordo con la decisione della giuria, potrà presentare ricorso e quindi, nel caso questo fosse accolto, essere reintegrato nella classifica.

4. Guida sui Controlli da Effettuare

L'assegnazione delle armi alle varie specialità è affidata al giudizio del Personale di gara. Qualora il Tiratore giudicasse non corretta l'assegnazione, egli potrà presentare ricorso alla giuria di gara esibendo a supporto della documentazione (Manuali, Libri, Riviste). Non sono ammesse repliche ed armi per uso sportivo (esempio: Carl Gustaf con diottra).

È consentito lucidare gli scatti purché tale operazione non riduca il carico di trazione a meno di 1,5 Kg o pregiudichi la sicurezza dell'arma. Non è consentita la sostituzione di scatti con altri after market tipo Timney o similari. Non sono consentite inoltre manipolazioni agli scatti che ne alterino le caratteristiche originali (Esempio: Inserimento di viti o altri strumenti di regolazione). Sono assolutamente vietati gli stecker pena immediata squalifica.

Non sono consentite manipolazioni alle diottrici che ne alterino le caratteristiche originali, inserimenti di viti o altri strumenti di regolazione. È invece consentito l'utilizzo di spessori amovibili sotto la tacca di mira. Le diottrici con i relativi fori devono mantenere le dimensioni originali, non sono consentite manipolazioni al fine di restringere il foro di apertura. Al fine di facilitare i controlli si allega la tabella fori diottrici. Non è consentito l'utilizzo di diottrici speciali originariamente concepite per le manifestazioni sportive (Esempio: Diottrici per uso sportivo del Carl Gustaf o National Match per Garand M1 ed M14). Le armi dotate di tali congegni di mira saranno inserite nella categoria Ottica. Nel caso il personale di gara rilevi una visibile violazione (Esempio: Diottrici visibilmente manomessa per restringere il foro) questa deve essere riportata nella scheda iscrizione e quindi tempestivamente segnalata alla giuria di gara che, valutata la gravità



Unione Italiana Tiro a Segno

dell'infrazione ed accertato l'intento di ottenere un vantaggio non lecito, procede con l'eventuale squalifica del tiratore dalla manifestazione.

Sono consentiti lievi aggiustamenti dei calci al fine di adattare meglio la calciatura alla parte metallica. Non è consentita la realizzazione di bedding invasivi che, con asportazione del legno originale ed inserimento massivo di resine, alterano la conformazione originale dell'arma. Nel caso il personale di gara rilevi una visibile violazione (Esempio: Visibili fuoriuscite di resina attorno alla canna o asportazione di legno del calcio) questa deve essere riportata nella scheda iscrizione e quindi tempestivamente segnalata alla giuria di gara che, valutata la gravità dell'infrazione ed accertato l'intento di ottenere un vantaggio non lecito, procede con l'eventuale squalifica del tiratore dalla manifestazione.

Non è consentito appesantire l'arma mediante inserimento di pesi o altro materiale, tale pratica è considerata alterazione della conformazione originale dell'arma. Nel caso il personale di gara rilevi una visibile violazione (Esempio: peso non conforme alle tabelle pesi allegate), questa deve essere tempestivamente segnalata alla giuria di gara che, accertato il tipo di infrazione, la gravità e l'intento di ottenere un vantaggio non lecito, procede con l'eventuale squalifica del tiratore dalla manifestazione. Qualora il Tiratore giudicasse non legittima la squalifica, egli potrà presentare ricorso alla giuria di gara come da regolamento.

Nella scheda di iscrizione della categoria ottica il tiratore deve sempre riportare il modello di ottica ed il fattore di ingrandimento al fine di consentire al personale di gara di valutare la corrispondenza con l'ottica originale. È consentita una differenza pari al 25% (Esempio: Ottica originale 4 ingrandimenti è tollerata una differenza pari ad un ingrandimento). Il personale di gara, in caso di dubbi, potrà verificare il numero di ingrandimenti come segue: a) Confrontare il fattore ingrandimento con una ottica moderna ad ingrandimenti variabili messa a disposizione dalla sezione ospitante. b) Verificare la possibilità di leggere i numeri bianchi sul bersaglio alla distanza di cento metri. c) Utilizzare il fattore di campo messo a punto dal Sig. Cesare Paganini (TSN Revere). In allegato lista delle armi e delle ottiche (con relativi ingrandimenti) ammesse al campionato. Sono ammesse repliche degli attacchi e delle ottiche purché con caratteristiche identiche all'originale.

Nella categoria Ottica non è consentito l'uso di ottiche con fattore di ingrandimento superiore a 8X. Le eventuali ottiche con ingrandimento superiore, verranno bloccate a massimo 8x prima di entrare in pedana.

5. Linea di Tiro

All'interno dell'area del Poligono, le armi devono essere mantenute chiuse nelle custodie ed estratte solo nelle linee di tiro. Nelle immediate vicinanze della linea di tiro, le armi devono essere maneggiate rigorosamente scariche, con l'azione aperta e l'eventuale caricatore rimosso. La violazione delle fondamentali norme di sicurezza e di condotta del Tiratore, rilevate dal personale di gara comportano l'immediata squalifica dello stesso dalla manifestazione con esclusione dello stesso dalla classifica provvisoria.

Il Direttore di tiro dopo aver autorizzato l'accesso alle linee ai soli Tiratori impegnati nel turno di tiro, deve verificare che il numero di matricola dell'arma corrisponda a quello indicato nella scheda di iscrizione quindi segnalare l'inizio del turno di gara e dare comunicazione dei cinque minuti rimanenti prima della fine del turno. Il Tiratore, al termine della propria prestazione, non



Unione Italiana Tiro a Segno

deve arrecare disturbo a quelli ancora impegnati sulla linea di tiro, deve rimanere in silenzio, abbandonando la linea di tiro con il consenso del Direttore di tiro.

Non è consentito per nessun motivo appoggiare borse o giacche sul banco di tiro oppure munizioni in numero maggiore di quelle necessarie alla gara (Sedici colpi). Se un tiratore è sorpreso dal direttore di tiro con colpi in eccedenza a disposizione la giuria di gara, una volta, accertato il tipo di infrazione, la gravità e l'intento di ottenere un vantaggio non lecito, può procedere con l'eventuale squalifica del tiratore dalla manifestazione.

In caso di malfunzionamento di una o più cartucce il tiratore può richiedere la sostituzione al Direttore di Tiro che autorizza l'operazione e ne garantisce il corretto svolgimento.

Se un tiratore è sorpreso dal direttore di tiro a sparare dolosamente sul bersaglio in cui un altro, al fine di arrecare danno, la giuria di gara, una volta accertato il tipo di infrazione, la gravità e l'intento di ottenere un vantaggio non lecito, può procedere con l'eventuale squalifica del tiratore dalla manifestazione.

Se un tiratore è sorpreso dal direttore di tiro a sparare un colpo a terra al fine di scaldare la canna, la giuria di gara una volta, accertato il tipo di infrazione, la gravità e l'intento di ottenere un vantaggio non lecito, può procedere con l'eventuale squalifica del tiratore dalla manifestazione.

Se un tiratore è sorpreso dal controllo della fossa bersagli o dal direttore di tiro a sparare fuori dal bersaglio, al fine di dichiarare il doppiaggio di un colpo, la giuria di gara una volta, accertato il tipo di infrazione, la gravità e l'intento di ottenere un vantaggio non lecito, può procedere con l'eventuale squalifica del tiratore dalla manifestazione.

Il personale di gara è tenuto a verificare a campione, al termine della prova, peso scatto e ingrandimenti ottica. Dopo aver sparato l'ultimo colpo, il tiratore dovrà consegnare l'arma al personale di gara, senza maneggiarla ulteriormente, al fine di consentire il controllo. Nel caso il personale di gara rilevi una violazione, questa deve essere tempestivamente segnalata alla giuria di gara che, accertato il tipo di infrazione, la gravità e l'intento di ottenere un vantaggio non lecito, procede con l'eventuale squalifica del tiratore dalla manifestazione.



ALLEGATO 2

Diametro Minimo Diottra

Consentito e Utilizzabile

(configurazione base)

(Aggiornamento al 04/01/2015)

GARAND M1	0,069 in	1,75 mm
FAL INGLESE		2,00 mm
FAL AUSTRALIANO		2,00 mm
FAL AUSTRIACO STG58		1,50 mm
FAL BELGA		1,75 mm
FAL ISRAELIANO		
ENFIELD no. 3 (P14) - no. 4 - no. 5 (JUNGLE)		
diottra battaglia		2,50 mm
diottra cursore		2,50 mm
American Enfield - Pattern P17 30-06		
diottra battaglia		2,50 mm
diottra cursore		2,50 mm
Springfield 1903		
• ordnance aperture no. 4	0,040 in	1,01 mm
• ordnance aperture no. 5	0,050 in	1,27 mm
• ordnance aperture no. 6	0,060 in	1,52 mm
• ordnance aperture no. 7	0,070 in	1,77 mm
• ordnance aperture no. 8	0,080 in	2,03 mm
• ordnance aperture no. 9	0,090 in	2,28 mm
• ordnance aperture no. 10	0,100 in	2,54 mm
Springfield 1903 A3	0,065 in	1,65 mm
SAFN 49	0,065 in	1,65 mm
STGW 57	0,060 in	1,52 mm
MAS 49/56	0,060 in	1,52 mm



Unione Italiana Tiro a Segno

ALLEGATO 2

M14	0,069 in	1,75 mm
BM59	0,069 in	1,75 mm



ALLEGATO 3

Pesi Arma Massimi Consentiti

(Aggiornamento al 08/12/2024)

E' consentita una tolleranza in sovrappeso di 200 grammi rispetto ai sotto-riportati valori per via delle condizioni dei calci.

MIRE METALLICHE	Kg.
Carl Gustav M96	4,50
Carl Gustav M38	3,40
Enfield no. 1	4,20
Enfield no. 3 (P14)	4,40
Enfield no. 4	4,40
Enfield/Pattern P17 (30-06)	4,40
Krag M1894 Norvegia	4,20
Mosin Nagant 91/30	4,00
Mosin Nagant Finlandese M39	4,50
Mosin Nagant M1891 Russia	4,25
Mosin Nagant M1891 Finlandia	4,60
Mauser M1895 Cile	4,50
Mauser M1909 Perù	4,50
Mauser M1909 Argentina	4,50
Mauser M1898/29 Persiano	4,50
Mauser M1908 Brasile	4,50
Mauser M1912 Cile	4,50
Mauser M1898 Tedesco	4,50



Unione Italiana Tiro a Segno

Mauser M1903 Turco	4,50
Mauser KAR 98 K Tedesco	4,10
Mauser KAR 98 K Portoghese	4,10
Mauser M1924/47 Slavo	4,10
Mauser M1943 Spagnolo	4,10
Mauser VZ24 Slavo	4,10
MAS 36	4,00
Schmidt-Rubin M1889	4,80
Schmidt-Rubin M96/11	4,80
Schmidt-Rubin M1911	4,80
Schmidt-Rubin K1911	4,00
Schmidt-Rubin K31	4,10
Springfield 1903	3,90
ROSS MKII	3,90
ROSS MKIII	3,90
KRAG JORGENSEN M98	4,00
Carcano m91	3,80
Carcano 91/41	3,75
Carcano M38	3,60
Carcano Type I	3,80
Vetterli Vitali 70/87	4,25

....segue



Unione Italiana Tiro a Segno

È consentita una tolleranza in sovrappeso di 200 grammi rispetto ai sotto-riportati valori per via delle condizioni dei calci.

SEMIAUTO	Kg.
Carl Gustav Ljugman	4,71
Fal L1A1	4,30
Fal Australiano	4,30
Fal Belga	4,30
Fal Israeliano Canna Pesante HB	5,95
Fal STG58 Austriaco	4,45
Garand	4,60
SAFN 49	4,60
SVT 40 Tokarev	4,40
SKS Russo Cinese	3,90
M14	4,40
BM59 ITAL	4,40
BM59 ITAL TA	4,60
BM59 ITAL TP	4,60
HAKIM	4,80
MAS 49/56	4,00
MAS 49	4,70
STGW 57	5,70



Unione Italiana Tiro a Segno

SNIPER	Kg.
Carl Gustav m41/B	5,60
Enfield no. 1 MkIII Sniper	5,00
Enfield no. 4 MkI (T)	5,30
Enfield no. 4 MkI (T) – (CANADA)	5,20
Mosin Nagant 91/30	5,20
Mosin Nagant Finl. M39	5,80
Svt 40 Tokarev Sniper	5,10
Schmidt-Rubin K31/55	6,20
Springfield 1903 – A1 Unertl 8X	4,80
SVD Dragunov	4,30
PSL	4,30
Zastava M76	4,60
M14 Art I / Art II / M84	5,30
Mas 49/56	5,20
Springfield 1903 – A4 M84	4,40
Ross mkII Periscopic Prism	4,40
Ross mkIII W&S	4,40



Unione Italiana Tiro a Segno

ALLEGATO 4

Elenco Provvisorio Fucili Sniper Campionato Italiano UITSS 100 metri (aggiornamento dicembre 2024)

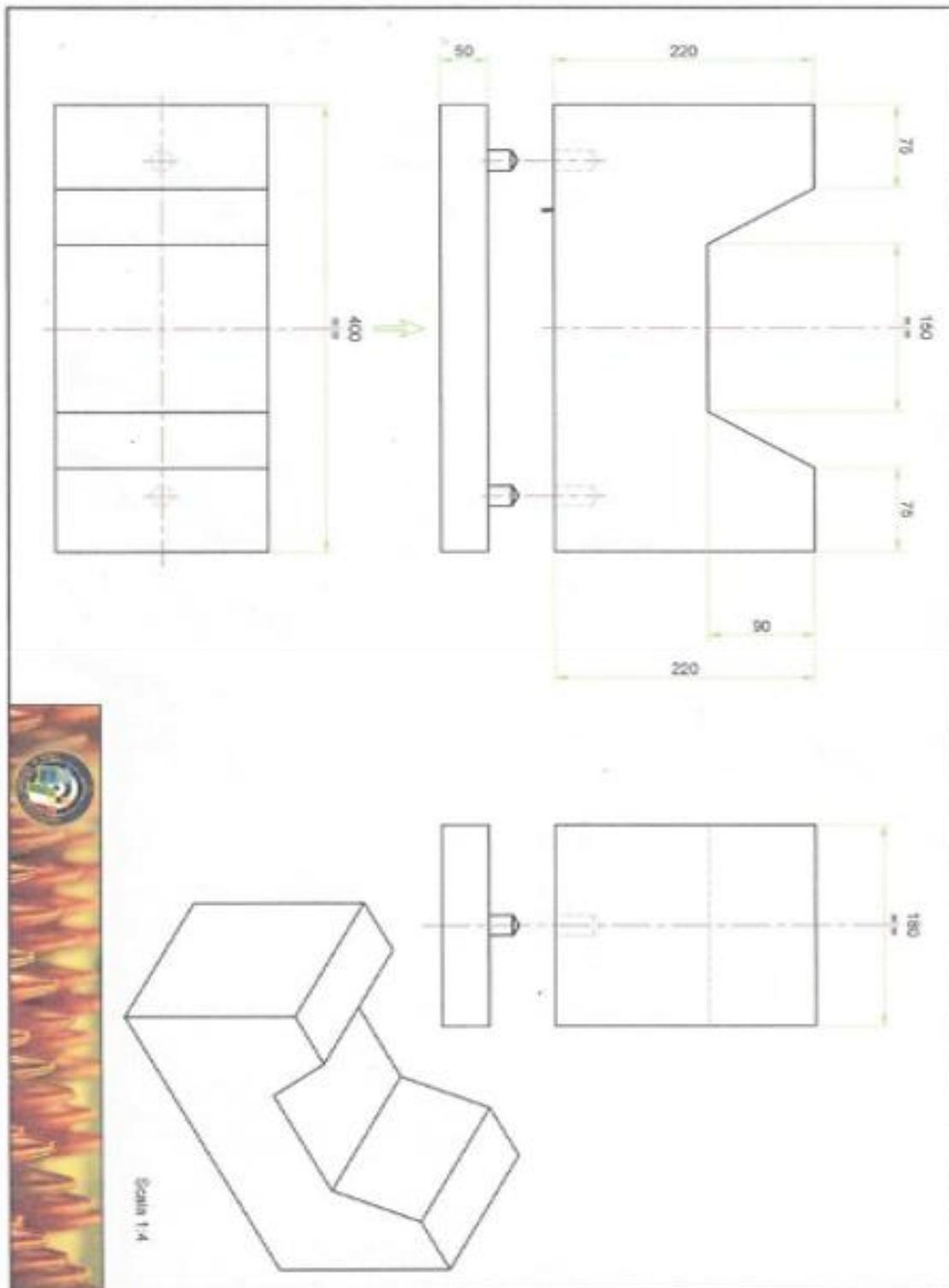
Fucile Sniper	Ottica	Ingrandimenti	Visuale di campo 10 metri (mm.)	Visuale di campo 50 metri (mm.)	Visuale di campo 100 metri (mm.)
Arisaka Type 38		2,5x			
Arisaka Type 97		2,5x			
Arisaka Type 99		4x			
Carl Gustafs M41	AGA 42	3x			
	AGA 44	3x			
	AJACK	4x	1091	5450	10900
	AJACK	4x	1091	5450	10900
CZ VZ-24	IOR	4,5X			
CZ VZ52/54	YAL 2,5x 6P	2,5x			
FN SAFN 49	ABL OIP	4x			
Garand M1-C 30.06	Kollmorgen	4x			
	M81	2,5x			
	M82	2,5x			
	M84	2,2x			
Garand M1-D 30.06	M81	2,5x			
	M82	2,5x			
	M84	2,2x			
P14 (T) W	B.S.A.	3x – 3,5x	1190	5950	11900
Lee Enfield n4 (T)	No.32	3x			
Lee Enfield n4 (T) Canada	Lyman Alaskan	2,5x			
Mauser 98	Gortz, Gerard, Oige	3x			
	Zeiss, Hensoldt	3x			
	Voigtlander	3x			
Mauser K98 K	ZF39	3x	1080	5400	10800
		6x	727	3650	7300
		8x			
Mauser K98 K Israele 7,62	No 6x – No 8x				
Mosin Nagant 91/30	PE	4x	909	4550	9100
	PEM	4x	940	4700	9400
	PU	3,5x	1000	5000	10000



Unione Italiana Tiro a Segno

Mosin Nagant Finlandese M39	PE	4x	909	4550	9100
	PEM	4x	940	4700	9400
	PU	3,5x	1000	5000	10000
	Ajack	4x	1091	5450	10900
Svt 40 Tokarev Sniper	PU	3,5x	1000	5000	10000
Mosin Nagant Finlandesi (M27, M28, M28/30)	PU	3,5x	1000	5000	10000
	PE PEM	4x	909	4550	9100
	Ziess Jena Zelvier	4x			
Schmidt Rubin K31/42		1,8x			
Schmidt Rubin K31/43		2,8x			
Schmidt Rubin K31	Wild	2x			
Schmidt Rubin K31/55	Kern	3,5x	818	4100	8200
Springfield 1903-A1	Unertl 8X	8x			
	Lyman 5A	5x			
	Winchester A5	5x			
Springfield 1903-A4	M73	2,5x			
	M73 B1 (Weaver 330C)	2,5x			
	M81	2,5x			
	M82	2,5x			
	M84	2,2x			
Springfield 1903-A4	Kollmorghen Stith	4x			
Steyr M95	C.P. Goerz Berlin	3x			
Ross mkII	Periscope Prism	1,5x			
Ross mkIII	Warner&Swasey	6x			
Mas 49/56	APX	3,85x			
Svd Dragunov	PSO-1	4x			
Svd Type 85	JJJ	4x			
Zastava M76	Zrak	4x			
PSL	LPS	4x			
M14	M84	2,2x			
	ART I	3-9x			
	ART II	3-9x			
Walther G43	ZF4	4x			

ALLEGATO 5



ALLEGATO 6

Esempi di guanti tattici consentiti



ALLEGATO 7

APPENDICE ARMI

1. Premessa

Il seguente appendice vuole essere un approfondimento e un aiuto per tutti i tiratori e gli addetti ai lavori vista l'apertura all'utilizzo di nuove armi a partire dal campionato 2025 Ex-Ordinanza 100 metri.

2. Bedding

Come indicato nel regolamento 2025 – Allegato 1 Procedura controllo armi – pag.24, è vietato l'utilizzo di bedding in resina come da foto esplicative sotto indicate. Le foto aiutano a capire dove potrebbe essere fatto il bedding in armi tipo Garand, BM59 e M14. I Commissari di gara possono richiedere al tiratore una verifica tramite lo smontaggio della calciatura qualora dovessero esserci dubbi sulla presenza di simili espedienti.



(IMMAGINE 1: Eccedenze di materiale epossidico possono essere intraviste tra la calciatura e il fusto dell'arma)



IMMAGINE 2: Separando la calciatura dall'azione si può vedere lo strato di resina epossidica nei punti di contatto tra calciatura e azione.

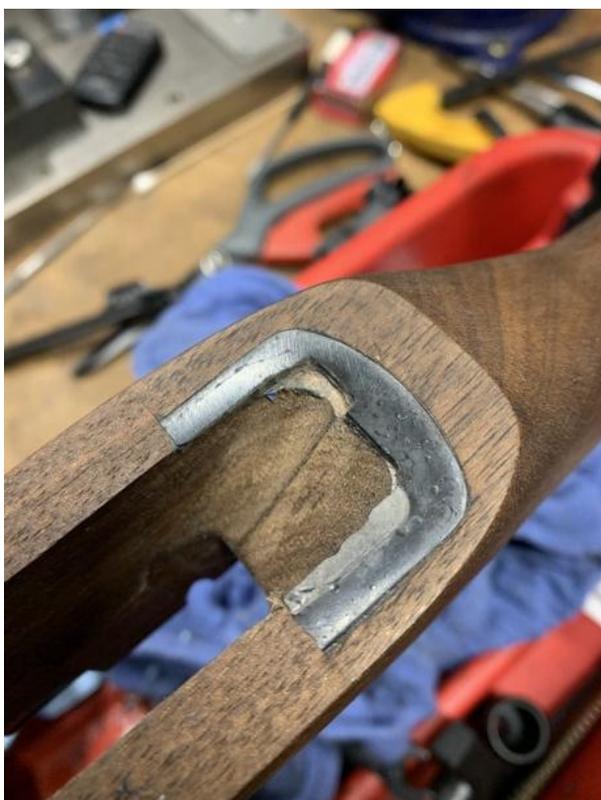


IMMAGINE 3: Applicazione della resina epossidica nel punto di appoggio posteriore dell'azione



Unione Italiana Tiro a Segno

STGW 57

Sono ammessi gli STGW57 svizzeri purchè di ordinanza svizzera calibro 7,5x55 swiss (non sono ammessi i Sig Amt910 e 510) come indicato a pag.17 Specialità Semiautomatico del regolamento 2025.



STGW-57: configurazione militare AMMESSA



Dietro regolamentare Stgw57 AMMESSA



Diottra da tiro Match: NON ammessa, l'uso di simili congegni comporta la NON ammissione dell'arma per la categoria Semiautomatico, ma ne consente l'uso per la categoria Ottica (come da Regolamento Ex Ordinanza pag 23)



STGW-57 con diottra da tiro Match NON ammessa per categoria MM, AMMESSA per categoria Ottica



SIG AMT-510 cal 308 Winchester: NON AMMESSO



Unione Italiana Tiro a Segno

BM59

Varianti ammesse:



BM59 "ITAL": variante AMMESSA



BM59 "ITAL-PC": variante AMMESSA



Unione Italiana Tiro a Segno



BM59 "ITAL-TA": variante AMMESSA



Beretta BM62: variante civile NON AMMESSA



Nuova Jager BM99: variante civile NON AMMESSA



Unione Italiana Tiro a Segno

M14

Sono ammesse le varianti militari dei 4 diversi produttori (Springfield, Winchester, Harrington & Richardson e TRW), con calcio in legno o polimerico.



Winchester: AMMESSO



TRW: AMMESSO



H&R: AMMESSO



SPRINGFIELD: AMMESSO



NORINCO: NON AMMESSO (Alcune repliche Norinco risultano completamente prive di iscrizioni in quel punto ma sono comunque stampigliate con l'indicazione del fabbricante in altre aree del fusto)



SPRINGFIELD ARMORY®: NON AMMESSO (si distingue dagli SPRINGFIELD militari per l'iscrizione **M1A** al posto di M14)



FEDERAL ORDNANCE: NON AMMESSO



NATIONAL MATCH: NON AMMESSO



Diottra NATIONAL MATCH: l'uso di simili congegni comporta la NON ammissione dell'arma per la categoria Semiautomatico, ma ne consente l'uso per la categoria Ottica (come da Regolamento Ex Ordinanza pag 23)



SOPRA: canna di profilo PESANTE, NON AMMESSA
SOTTO: canna profilo STANDARD, AMMESSA



Unione Italiana Tiro a Segno



Canna tipo MATCH/SUPERMATCH in acciaio inossidabile cromato NON AMMESSA.



Altro esempio di canna cromata MATCH/SUPERMATCH con freno di bocca traforato NON AMMESSO



Unione Italiana Tiro a Segno



Unico tipo di Rompifiamma (regolamentare) AMMESSO per armi tipo M-14: L'assenza dell'aggancio per la baionetta sottostante può essere accettato in quanto previsto da alcune de-militarizzazioni estere (Germania)